

dalla prima pagina

Polemiche

può essere trovata in un discorso pronunciato da Preti a Bologna. Il ministro dei Trasporti è stato più esplicito del segretario del suo partito: una parte del PSI - ha detto - chiederà il socialismo democratico liberale...

Aniasi, ad esempio, ha detto ieri delle cose che non sono identiche a quelle sostenute da Craxi e segretario del PSI nelle sue dichiarazioni di questi giorni...

«L'eterogenea maggioranza del 58% che oggi dirige la DC contiene nel suo seno anche le componenti più avventuriste, che possono far correre nuovi gravi pericoli all'avvenire democratico del nostro Paese».

«L'eterogenea maggioranza del 58% che oggi dirige la DC contiene nel suo seno anche le componenti più avventuriste, che possono far correre nuovi gravi pericoli all'avvenire democratico del nostro Paese».

«L'eterogenea maggioranza del 58% che oggi dirige la DC contiene nel suo seno anche le componenti più avventuriste, che possono far correre nuovi gravi pericoli all'avvenire democratico del nostro Paese».

«L'eterogenea maggioranza del 58% che oggi dirige la DC contiene nel suo seno anche le componenti più avventuriste, che possono far correre nuovi gravi pericoli all'avvenire democratico del nostro Paese».

«L'eterogenea maggioranza del 58% che oggi dirige la DC contiene nel suo seno anche le componenti più avventuriste, che possono far correre nuovi gravi pericoli all'avvenire democratico del nostro Paese».

«L'eterogenea maggioranza del 58% che oggi dirige la DC contiene nel suo seno anche le componenti più avventuriste, che possono far correre nuovi gravi pericoli all'avvenire democratico del nostro Paese».

«L'eterogenea maggioranza del 58% che oggi dirige la DC contiene nel suo seno anche le componenti più avventuriste, che possono far correre nuovi gravi pericoli all'avvenire democratico del nostro Paese».

«L'eterogenea maggioranza del 58% che oggi dirige la DC contiene nel suo seno anche le componenti più avventuriste, che possono far correre nuovi gravi pericoli all'avvenire democratico del nostro Paese».

«L'eterogenea maggioranza del 58% che oggi dirige la DC contiene nel suo seno anche le componenti più avventuriste, che possono far correre nuovi gravi pericoli all'avvenire democratico del nostro Paese».

dell'egemonia. La seconda opzione rappresenterebbe invece un nuovo, al quale viene assimilata soprattutto la strategia della Cisl, di fare il sindacato in una società frammentata, profondamente segnata cioè dall'emergere e dal prevalere dei fenomeni corporativi.

La risposta di Chiaromonte è stata molto netta. Primo della politica. Certo, un intendendo con ciò il primato di una visione pluralistica della società, degli interessi generali, del senso della storia che vi sta dietro. E questo naturalmente significa accentuare un ruolo non corporativo del movimento sindacale, non meramente salariale (e del resto il sindacato italiano non ha mai avuto questa caratteristica).

Il problema, dunque, non riguarda solo la soggettività politica del sindacato, ma anche e soprattutto la difficoltà incontrata dalla cosiddetta «linea dell'EUR». Esso sono le contraddizioni del popolo, ma rivela soprattutto la sordità politica di una parte del movimento sindacale, che non ha capito che la sua mancata una reale solidarietà, nonostante i tentativi generosi in questa direzione (e Chiaromonte ha citato tra gli altri quello di Moro), e che ha mancato un governo capace di un'effettiva opera di programmazione, ha avuto come risultato: la «linea dell'EUR» è rimasta senza interlocutori politici e col fatto certo. E i comunisti sono stati spesso lasciati soli a sostenere e difendere.

«L'eterogenea maggioranza del 58% che oggi dirige la DC contiene nel suo seno anche le componenti più avventuriste, che possono far correre nuovi gravi pericoli all'avvenire democratico del nostro Paese».

«L'eterogenea maggioranza del 58% che oggi dirige la DC contiene nel suo seno anche le componenti più avventuriste, che possono far correre nuovi gravi pericoli all'avvenire democratico del nostro Paese».

«L'eterogenea maggioranza del 58% che oggi dirige la DC contiene nel suo seno anche le componenti più avventuriste, che possono far correre nuovi gravi pericoli all'avvenire democratico del nostro Paese».

«L'eterogenea maggioranza del 58% che oggi dirige la DC contiene nel suo seno anche le componenti più avventuriste, che possono far correre nuovi gravi pericoli all'avvenire democratico del nostro Paese».

«L'eterogenea maggioranza del 58% che oggi dirige la DC contiene nel suo seno anche le componenti più avventuriste, che possono far correre nuovi gravi pericoli all'avvenire democratico del nostro Paese».

«L'eterogenea maggioranza del 58% che oggi dirige la DC contiene nel suo seno anche le componenti più avventuriste, che possono far correre nuovi gravi pericoli all'avvenire democratico del nostro Paese».

«L'eterogenea maggioranza del 58% che oggi dirige la DC contiene nel suo seno anche le componenti più avventuriste, che possono far correre nuovi gravi pericoli all'avvenire democratico del nostro Paese».

messi in contatto con l'avvocato D'Ovidio, il quale ci ha detto di sapere ancora ben poco sulla vicenda perché non nominato, su un'incaputa, soltanto ieri mattina.

Altra strada quella scelta da Cruciani. Alcune voci dicevano che si sarebbe costituito ieri ma nella tarda serata era ancora «alla macchia».

La magistratura sembra procedere spedita nel suo lavoro. L'altra notte ha sequestrato negli archivi della Repubblica anche la bobina della famosa telefonata tra un redattore di quel giornale e Maurizio Montes: l'intero colloquio è stato trascritto e non è ancora stata pubblicata la notizia sulla presunta corruzione.

«L'eterogenea maggioranza del 58% che oggi dirige la DC contiene nel suo seno anche le componenti più avventuriste, che possono far correre nuovi gravi pericoli all'avvenire democratico del nostro Paese».

«L'eterogenea maggioranza del 58% che oggi dirige la DC contiene nel suo seno anche le componenti più avventuriste, che possono far correre nuovi gravi pericoli all'avvenire democratico del nostro Paese».

«L'eterogenea maggioranza del 58% che oggi dirige la DC contiene nel suo seno anche le componenti più avventuriste, che possono far correre nuovi gravi pericoli all'avvenire democratico del nostro Paese».

«L'eterogenea maggioranza del 58% che oggi dirige la DC contiene nel suo seno anche le componenti più avventuriste, che possono far correre nuovi gravi pericoli all'avvenire democratico del nostro Paese».

«L'eterogenea maggioranza del 58% che oggi dirige la DC contiene nel suo seno anche le componenti più avventuriste, che possono far correre nuovi gravi pericoli all'avvenire democratico del nostro Paese».

«L'eterogenea maggioranza del 58% che oggi dirige la DC contiene nel suo seno anche le componenti più avventuriste, che possono far correre nuovi gravi pericoli all'avvenire democratico del nostro Paese».

«L'eterogenea maggioranza del 58% che oggi dirige la DC contiene nel suo seno anche le componenti più avventuriste, che possono far correre nuovi gravi pericoli all'avvenire democratico del nostro Paese».

senza anche parlare di certi personaggi che hanno finito per fallire a furia di giocare sbalate. E i calciatori? Quali è la loro parte in questo «gioco»? Come nascono i trucchi.

La cosa non è così semplice o chiara come sembrerebbe a leggere certi titoli di giornali. Intanto non sono certo gli allibratori di zona, quelli che dal mercoledì o dal giovedì mattina si possono trovare a Milano in alcuni bar di Porta Genova, Porta Venezia e Niagara, in alcune tabacche-proscenium di piazza Napoli e zona di via Torino a tentare «e combine». I giochi vengono avviati dai vertici dell'organizzazione, dalle «mamme», le quali mettono in movimento alcuni misteriosi personaggi che vivono alla corte delle squadre più importanti.

«L'eterogenea maggioranza del 58% che oggi dirige la DC contiene nel suo seno anche le componenti più avventuriste, che possono far correre nuovi gravi pericoli all'avvenire democratico del nostro Paese».

«L'eterogenea maggioranza del 58% che oggi dirige la DC contiene nel suo seno anche le componenti più avventuriste, che possono far correre nuovi gravi pericoli all'avvenire democratico del nostro Paese».

«L'eterogenea maggioranza del 58% che oggi dirige la DC contiene nel suo seno anche le componenti più avventuriste, che possono far correre nuovi gravi pericoli all'avvenire democratico del nostro Paese».

«L'eterogenea maggioranza del 58% che oggi dirige la DC contiene nel suo seno anche le componenti più avventuriste, che possono far correre nuovi gravi pericoli all'avvenire democratico del nostro Paese».

«L'eterogenea maggioranza del 58% che oggi dirige la DC contiene nel suo seno anche le componenti più avventuriste, che possono far correre nuovi gravi pericoli all'avvenire democratico del nostro Paese».

«L'eterogenea maggioranza del 58% che oggi dirige la DC contiene nel suo seno anche le componenti più avventuriste, che possono far correre nuovi gravi pericoli all'avvenire democratico del nostro Paese».

«L'eterogenea maggioranza del 58% che oggi dirige la DC contiene nel suo seno anche le componenti più avventuriste, che possono far correre nuovi gravi pericoli all'avvenire democratico del nostro Paese».

«L'eterogenea maggioranza del 58% che oggi dirige la DC contiene nel suo seno anche le componenti più avventuriste, che possono far correre nuovi gravi pericoli all'avvenire democratico del nostro Paese».

quella dell'attentato con obiettivi limitati all'intimidazione nei confronti dell'opposizione democristiana, da sempre emblema personalista, e la corrente che si richiama a Moro e Zaccagnini. Anche se, in verità, per una semplice intimidazione, quasi tre chili di tritolo sembrano davvero troppi.

Teri mattina, alle 10, si è riunito in seduta straordinaria il consiglio comunale di Castelnuovo per discutere il gravissimo episodio. Era presente anche l'on. Anselmi. E' stato approvato all'unanimità un ordine del giorno di condanna dell'atto di violenza politica, che ribadisce la necessità dell'unità tra le forze democratiche per scongiurare il terrorismo.

«L'eterogenea maggioranza del 58% che oggi dirige la DC contiene nel suo seno anche le componenti più avventuriste, che possono far correre nuovi gravi pericoli all'avvenire democratico del nostro Paese».

«L'eterogenea maggioranza del 58% che oggi dirige la DC contiene nel suo seno anche le componenti più avventuriste, che possono far correre nuovi gravi pericoli all'avvenire democratico del nostro Paese».

«L'eterogenea maggioranza del 58% che oggi dirige la DC contiene nel suo seno anche le componenti più avventuriste, che possono far correre nuovi gravi pericoli all'avvenire democratico del nostro Paese».

«L'eterogenea maggioranza del 58% che oggi dirige la DC contiene nel suo seno anche le componenti più avventuriste, che possono far correre nuovi gravi pericoli all'avvenire democratico del nostro Paese».

«L'eterogenea maggioranza del 58% che oggi dirige la DC contiene nel suo seno anche le componenti più avventuriste, che possono far correre nuovi gravi pericoli all'avvenire democratico del nostro Paese».

«L'eterogenea maggioranza del 58% che oggi dirige la DC contiene nel suo seno anche le componenti più avventuriste, che possono far correre nuovi gravi pericoli all'avvenire democratico del nostro Paese».

«L'eterogenea maggioranza del 58% che oggi dirige la DC contiene nel suo seno anche le componenti più avventuriste, che possono far correre nuovi gravi pericoli all'avvenire democratico del nostro Paese».

«L'eterogenea maggioranza del 58% che oggi dirige la DC contiene nel suo seno anche le componenti più avventuriste, che possono far correre nuovi gravi pericoli all'avvenire democratico del nostro Paese».

Una iniziativa di studio e di lotta

Convegno a Palermo su sindacato e «terrore mafioso»

Interventi di Lama, Carniti e Benvenuto Saranno presenti anche i CdF del Nord

PALERMO - La lotta contro la mafia e per lo sviluppo della Sicilia è un impegno nazionale del movimento sindacale. Questo il senso dell'iniziativa - due giornate fide di dibattito e di mobilitazione - che si svolgerà dal 10 al 12 marzo a Palermo con la partecipazione dei segretari della Federazione sindacale unitaria, Luciano Lama, Pierre Carniti e Giorgio Benvenuto.

Stamane, al teatro Politeama, assieme ai dirigenti e ai quadri di tutto il movimento sindacale siciliano, parteciperanno ad una grande assemblea nazionale per discutere la battaglia contro la mafia e i dirigenti nazionali delle Federazioni di categoria. Dopo una introduzione di Pietro Ancona, segretario regionale della CGIL, la relazione sarà svolta da Sergio D'Antonio, segretario della Cisl siciliana. Il dibattito della mattinata verrà concluso da un'intervento di Lama e Carniti che concluderà la manifestazione.

Torino - Scene di panico e gravissimi danni

Distrutto un cinema nell'incendio provocato forse da un mozzicone

In fiamme anche un dancing - Minacciati gli appartamenti e gli uffici soprastanti - Un giovane ferito, un'altra inquilina colta da collasso - Il locale dovrà essere ricostruito

TORINO - Un colossale incendio, divampato nella notte di sabato, ha completamente distrutto una delle più note e antiche sale cinematografiche torinesi, il cinema Corso, situato in corso Vittorio Emanuele. L'allarme è stato dato da un passante soltanto verso le 4 del mattino. L'uomo, transitando in via Carlo Alberto, che costeggia il cinema, ha sentito scoppiare i vetri di un appartamento del locale che si affacciava sulla via. Ha telefonato al 113 e sul posto sono immediatamente accorse numerose autopompe dei vigili del fuoco, mezzi della polizia e del Comune.

Al Parlamento europeo

Le minoranze etniche pretesto per oscure manovre straussiane

Una proposta di democristiani tedeschi e del rappresentante della SVP italiana

Il punto 3 di questa proposta parla esplicitamente di concessione del diritto all'autonomia alle minoranze etniche. Il punto 2 parla di un diritto di voto per tutte le questioni che hanno rilevanza per il gruppo etnico. Sembra di capire che questo diritto di voto dovrebbe essere esteso dai rappresentanti stessi di questa minoranza.

Un convegno e una manifestazione

Sanremo mobilitata contro l'uranio che rischia di assestarla

Le miniere nell'alta valle del Roja, in territorio francese, minacciano il patrimonio archeologico

SANREMO - Una manifestazione popolare si è tenuta nel pomeriggio di ieri a Sanremo a conclusione del convegno internazionale contro le miniere di uranio nella alta vallata del Roja indetto dal Comitato unitario dell'amministrazione comunale e dall'Azienda autonoma di soggiorno e turismo.

Brevemente gli antefatti. La società CO.GE.M.A. a capitale pubblico, ha ottenuto dal governo l'autorizzazione alla estrazione di uranio nella Valle delle Meraviglie, una zona vicina al confine con l'Italia e da dove sgorgano le acque confinate nel fiume Roja che già dissestano buona parte del suo valore. Siamo in presenza - dice un documento - bozza di piano d'informazione della società - di un tentativo di dominio della società siciliana da parte delle forze del «terrore mafioso». Ciò pone alla Sicilia in un punto alto di scontro della grande battaglia nazionale che vede fronteggiarsi da un lato le forze di progresso, dall'altro quelle dell'imbarbarimento.

Dopo tre giorni di contrasti

Congresso Pr: passa la mozione Rippa-Pannella

L'orientamento è quello di non presentarsi con liste proprie alle elezioni

ROMA - Si è concluso a tarda notte il XXIII congresso radicale che per tre giorni all'Auditorium della Tecnica a Roma ha discusso e presentato o meno proprie liste alle prossime elezioni amministrative. I contrasti che ruotavano intorno alla possibilità (dato il carattere federativo del partito) che questa decisione fosse presa autonomamente dalla periferia senza consultazione del centro, si sono conclusi con la vittoria della mozione Rippa-Pannella.

Al Parlamento europeo

Le minoranze etniche pretesto per oscure manovre straussiane

Una proposta di democristiani tedeschi e del rappresentante della SVP italiana

Il punto 3 di questa proposta parla esplicitamente di concessione del diritto all'autonomia alle minoranze etniche. Il punto 2 parla di un diritto di voto per tutte le questioni che hanno rilevanza per il gruppo etnico. Sembra di capire che questo diritto di voto dovrebbe essere esteso dai rappresentanti stessi di questa minoranza.

Xaver Zauberer

Regina Coeli

zale degli Eroi, dove abita il Trinca. Ci sono da aspettarsi poche formalità e verso le 13 l'Alfetta della Guardia di Finanza valica il fatidico portone di via della Lungara.

I familiari annunciano la morte di MOSE GALIMBERTI

Alvaro Trinca viene subito messo in cella di isolamento in attesa di essere interrogato dal magistrato. Nel primo pomeriggio di ieri ci siamo